

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 21.05.2018 relativo alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2019.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019 è stato costituito, ai sensi dell'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018, con prima determinazione del Segretario generale n. 672 del 26 giugno 2019 per un importo di € 3.650.685 e con seconda determinazione del Segretario Generale n. 251 del 19 marzo 2020 per un importo di € 3.621.799 integrato come indicato alla Sezione II – Risorse Variabili e che non potrà in ogni caso superare l'importo corrispondente alla somma dei Fondi 2016 delle ex Camere di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, al netto delle posizioni organizzative e alte professionalità, pari ad € 3.336.757.

Con questa ultima determinazione, a seguito della nota MEF prot. n. 235647 del 28.10.2019 che, in risposta alla richiesta di parere avanzata da questa Camera di commercio prot. n. 111218 del 29.4.2019, afferma che l'attività dei concorsi ed operazioni a premio ex DPR 430/2001 è identificabile con quanto indicato al punto vi. *"sponsorizzazioni, accordi di collaborazione e conto terzi"* di cui all'art. 43 della l. N. 449/1997 del parere MEF-RGS prot. n. 257831 del 18.12.2018, in quanto trova la propria remunerazione in relazione a terzi paganti sulla base di rapporti convenzionali che possono essere affidati anche a soggetti differenti dalle CCIAA, si procede alla sua esclusione dal vincolo di cui all'art. 23 c. 2 del D. Lgs. 75/2017.

Pertanto si è provveduto alla rideterminazione, sulla base del suddetto parere, del limite 2016, precedentemente determinato in € 3.591.381 (al netto delle PO e AP), escludendo dal vincolo dell'art. 23 c. 2 del D. Lgs. 75/2017 le operazioni a premio, come di seguito indicato:

Voci	ex Camera Milano	ex Camera Monza Brianza	ex Camera Lodi	Camera Milano Monza Brianza Lodi
Fondo personale non dirigente 2016	€ 3.690.805,00	€ 494.305,41	€ 168.097,47	
meno economie anno precedente	€ 0,00	€ 3.979,43	€ 7.353,49	
meno straordinari anno precedente	€ 0,00	€ 6.215,16	€ 15.134,42	
meno operazioni a premio	€ 229.583,00	€ 14.752,50	€ 95,04	
Nuovo limite 2016 per il 2017	€ 3.461.222,00	€ 469.358,32	€ 145.514,52	€ 4.076.094,84
meno PO e AP (anno 2018)				€ 739.338,00
Limite 2016 dal 2018				€ 3.336.756,84

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Descrizione voci di finanziamento				valori in euro, arrotondati al decimale superiore a 50
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 1. A decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. (dettaglio sotto riportato)				€ 4.093.917,00
	Milano	Lodi	Monza	
CCNL 1.4.1999				
art. 14 - comma 4	5.054	870	0	
art. 15 comma 1 - lett. a) b) c) f)	2.362.229	86.586	0	
g) h) i) j) l)	98.477	2.792	0	
	102.867	6.672	0	
	15.494	1.549	0	
	58.196	2.625	0	
	53.456	0	0	
art. 15 comma 5 per effetti dotazioni organiche (solo ex Monza)			323.400	
CCNL 5.10.2001				
art. 4 comma 1	130.934	6.744	11.016	
art. 4 comma 2 - RIA + € 20.060 x 2017	352.846	9.351		
CCNL 22.1.2004				
art. 32 - comma 1	78.361	3.965		
art. 32 - comma 2	63.194	3.197		
art. 32 - comma 7	25.278			
CCNL 9.5.2006				
art. 4 - comma 4	58.554	3.481		
CCNL 11.4.2008				
art. 8 - comma 5	70.484	4.775		
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004	128.630	2.780		
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.				-€ 714.060,00

ex CCIAA Milano € 626.722 ex CCIAA Lodi € 28.310 ex CCIAA Monza € 59.028 tot. € 714.060	
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità" (solo ex CCIAA Milano)	-€ 25.278,00
TOTALE	€ 3.354.579,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Descrizione voci di finanziamento	valori in euro, arrotondati al decimale superiore a 50
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 21.05.2018 L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	€ 35.610
Art. 67 c. 2 lett. b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (per Nuovo Ente 2018 € 45.486 + € 8.092 - anno 2019 € 7.377).	€ 60.955
TOTALE	€ 96.565

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Art. 67 c. 2 lett. c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (R.I.A.)	€ 20.810
TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - anno 2019	€ 3.471.954

Sezione II – Risorse Variabili

Risorse variabili

Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 21.5.2018 Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/14997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5.10.2001	€ 132.388
Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 21.5.2018 Importo una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. c), calcolati in misura pari alla mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori al quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	€ 10.364
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 21.05.2018 Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo	€ 39.687
Articolo 67 c. 3 lettera h) e c. 4 CCNL 21.05.2018 Importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 - In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all' 1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari 97: ex CCIAA Milano € 11.191.548 ex CCIAA Lodi € 504.821	€ 140.357,00
Articolo 67 c. 5 lettera b) CCNL 21.05.2018 Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, definiti nel Piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale.	€ 198.092

Con riferimento alle risorse previste dall'art. 67, comma 5 lettera b) del CCNL 21.05.2018, si precisa che, in conformità alle nuove disposizioni contrattuali, gli obiettivi di performance organizzativa di miglioramento o di mantenimento, utilizzati per giustificare l'incremento del fondo, sono stati individuati all'interno dal Piano Performance 2019 - 2021 approvato con deliberazione di Giunta n. 10/2019. In particolare, per ogni obiettivo si è provveduto ad individuare:

- il riferimento al Piano Performance 2019 – 2021;
- l'arco temporale di riferimento;
- l'indicatore e il target;

- le risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo;
- la quantificazione temporale;
- la quantificazione economica.

(Per i dettagli sui calcoli, si rinvia all'allegato Nuovi Progetti 2019 della delibera di Giunta n. 116 del 17/06/2019. Tali progetti sono collegati a specifici obiettivi indicati nel piano della performance approvato con delibera di Giunta n. 10 del 21 gennaio 2019, in particolare riguardano obiettivi di semplificazione delle procedure o una riduzione di tempi o di costo e nella realizzazione del Salone del Futuro, che comportano un aumento delle prestazioni del personale in servizio e sono stati quantificati pari a complessivi € 198.092).

Nella definizione degli obiettivi sopra indicati si è tenuto conto, oltre che dei chiarimenti ARAN contenuti nei pareri n. 19932 del 18.06.2015 e n. 1831 dell'8.03.2016 – che pur riferendosi ai progetti previsti dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.04.1999 rappresentano tutt'oggi un valido punto di riferimento – anche di quanto previsto dal vigente articolo 5, comma 2 del D. Lgs. n. 150/2009 relativamente a obiettivi ed indicatori.

L'Ente ha provveduto a verificare che l'incremento delle risorse in oggetto è avvenuto nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme sul contenimento della spesa di personale, entro il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 (trattamento accessorio complessivo non superiore al quello del fondo 2016).

Si precisa, infine che tali risorse saranno rese disponibili solamente al termine del percorso di verifica e validazione della Performance 2019 dell'Ente e che eventuali risparmi non saranno utilizzati per finanziare il fondo dell'anno successivo.

Anche quest'ultimo incremento di € 132.388 avvenuto ai sensi dell'art. 67 c. 3 lett. a) del CCNL 21.05.2018 per risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. 449/1997, corrispondente al 30% degli introiti relativi alle operazioni di assegnazione dei Concorsi a premio 2019 pari a € 441.292,28, rispetta la norma prevista dall'art. 23 c. 2 del D. Lgs. 75/2017.

TOTALE RISORSE VARIABILI - anno 2019	€ 520.888
---	------------------

Legge 147 del 2013 art. 1 comma 456 - Decurtazioni permanenti (ex CCIAA Milano € 224.095, ex CCIAA Monza Brianza € 2.076)	-€ 226.171
TOTALE	€ 3.766.671
Articolo 67 c. 1 ultimo periodo CCNL 21.5.2018 Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67 cc. 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile	€ 16.402

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE - anno 2019	€ 3.783.073
--	--------------------

Sezione III – Eventuali decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. 147/2013, anche al Fondo delle Risorse Decentrate 2019 verrà applicata la decurtazione permanente di € 226.171, così come indicato dalla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 20/2015.

L'ulteriore riduzione del Fondo per € 161.274 avviene sulla base di quanto stabilito dall'art. 23 c. 2 D. Lgs. 75 del 25 maggio 2017.

Le decurtazioni complessive ammontano ad € 387.445.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	valori in euro, arrotondati al decimale superiore a 50
TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 3.471.954
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 537.290
Decurtazioni	€ 387.445
Totale delle somme sottoposte a certificazione	€ 3.621.799

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **1.684.623** relative a:

Descrizione	valori in euro, arrotondati al decimale superiore a 50
Progressioni economiche orizzontali storiche	€ 1.493.340
Indennità di comparto	€ 191.283
TOTALE	€ 1.684.623

I criteri per il riconoscimento degli istituti sopraindicati sono regolati dal Contratto sottoscritto il 13/2/2018 (es. indennità varie, con validità fino al 23/9/2019) e dal CCI sottoscritto il 23/09/2019 (es. indennità per specifiche responsabilità, ecc.) e/o sono effetto

di disposizioni dei CCNL precedenti (es. indennità di comparto) o di costi di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Vengono regolate dal presente contratto somme per totali **€ 1.937.176** relative a:

<i>Descrizione</i>	valori in euro, arrotondati al decimale superiore a 50
Progressioni economiche orizzontali art. 16 CCNL 21.05.2018	€ 82.100
Compensi produttività al lordo delle operazioni a premio di € 132.388	€ 1.786.815
Indennità specifiche responsabilità art. 70-quinquies CCNL 21.05.2018	€ 32.958
Indennità condizioni di lavoro art. 70-bis e turnazioni art. 23 CCNL 21.05.2018	€ 35.303
TOTALE	€ 1.937.176

La quantificazione complessiva delle risorse per la produttività risponde, in linea con le norme contrattuali vigenti e quanto previsto dal Titolo III del D.lgs. 150/2009, a molteplici esigenze:

- incentivazione del personale, per la portata assunta negli anni dal premio di produttività, non solo per la parte di operatività correlata al raggiungimento di specifici obiettivi organizzativi ed individuali, ma, più in generale, con riferimento alla prestazione complessiva del lavoratore;
- finanziamento del sistema premiante, attraverso la possibilità di valorizzare, con incentivi economici consistenti legati ai sistemi di valutazione, le eccellenze esistenti all'interno dell'organico;
- focalizzazione delle attività di sviluppo verso obiettivi predeterminati, caratterizzati dalla capacità di creare valore per il territorio e gli utilizzatori dei servizi camerali (imprese, utenti);
- possibilità di orientare il comportamento organizzativo e di sviluppare le competenze del personale verso i valori di riferimento dell'ente;
- mantenimento e miglioramento degli standard di efficacia ed efficienza richiesti dai fruitori dei servizi camerali, monitorati anche attraverso le indagini di customer satisfaction.

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	valori in euro, arrotondati al decimale superiore a 50
Somme non regolate dal contratto	€ 1.684.623
Somme regolate dal contratto	€ 1.937.176
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
TOTALI	€ 3.621.799

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
Le risorse stabili ammontano a € 3.471.954, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 1.684.623; pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).
- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).
La Camera di Commercio ha adottato i criteri generali stabili nell'art. 16 del CCNL 21.05.2018.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse stabili	€ 4.073.857*	€ 3.408.157,00	€ 3.471.954
Risorse variabili	€ 629.418	€ 441.478,68	€ 537.290
totale	€ 4.703.275	€ 3.849.635,68	€ 4.009.244
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L. 147/2013	€ 226.171	€ 226.171	€ 226.171
Decurtazione ex art. 23 d.lgs. 75 del 25.5.2017 applicata al limite consistenza Fondo 2016	€ 57.621	€ 26.575,00	€ 161.274
Totale	€ 4.419.483	€ 3.596.889,68	€ 3.621.799

* comprensivo delle risorse pari ad € 739.338 destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate ad uno specifico impegno di spesa annuo, assunto con i provvedimenti amministrativi di costituzione del medesimo Fondo, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo di produttività è costante.

Con delibera del Consiglio camerale n. 24 del 17 dicembre 2018 è stato adottato il Bilancio Preventivo per l'anno 2019. Con determinazione del Segretario Generale n. 641 del 18 giugno 2019 è stata ridefinita a Budget 2019 la disponibilità per il Fondo in oggetto, per un ammontare di € 3.790.000.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno 2016 risulta rispettato

Vedi quanto sopra riportato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo come determinato dall’Amministrazione con determinazione n. 251 del 19 marzo 2020 è impegnato alla voce di onere "competenze al personale" del bilancio 2019.

Area Personale Organizzazione e Sportelli
Il Dirigente
f.to Laura Blasio

Milano, 19 marzo 2020